

Chiesa di S. Giorgio - complesso

Grosio (SO)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/1n120-00148/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/1n120-00148/>

CODICI

Unità operativa: 1n120

Numero scheda: 148

Codice scheda: 1n120-00148

Tipo scheda: A

Livello ricerca: I

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Sondrio

Ente competente: S26

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda madre: 1n120-00148

Relazione con schede VAL: LMD80-00235

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura religiosa e rituale

Tipologia: chiesa

Qualificazione: sussidiaria

Denominazione: Chiesa di S. Giorgio - complesso

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: SO

Nome provincia: Sondrio

Codice ISTAT comune: 014033

Comune: Grosio

Indirizzo: Via S. Giorgio

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici: Indirizzo: Via S. Giorgio,1

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche

Per informazioni:

Abitazione Parroco: Tel. 0342 847217

Abitazione Vicario: Tel. 0342 847145

Agevolmente raggiungibile percorrendo la statale 38 che collega tutti i centri dell'Alta Valtellina.

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Particelle [1 / 2]: A

Particelle [2 / 2]: B

Foglio/Data: 61

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE [1 / 4]

Riferimento all'intervento: costruzione chiesa

Denominazione: maestranze locali

AMBITO CULTURALE [2 / 4]

Riferimento all'intervento: ampliamento, ricostruzione chiesa area cimiteriale

Denominazione: maestranze locali

AMBITO CULTURALE [3 / 4]

Riferimento all'intervento: costruzione ossario

Denominazione: maestranze locali

AMBITO CULTURALE [4 / 4]

Riferimento all'intervento: restauro generale

Denominazione: maestranze locali

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 9]

Riferimento: nucleo centrale

Notizia sintetica: costruzione

Notizia: La prima citazione documentata della chiesa dedicata a S. Giorgio in Grosio è datata 1257.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 9]

Secolo: sec. XIII

Data: 1257

Validità: ante

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 9]

Secolo: sec. XIII

Data: 1257

NOTIZIA [2 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ampliamento

Notizia

Tra il 1480 e il 1485 la chiesa venne ampliata fino alle attuali dimensioni e probabilmente venne sistemata l'area cimiteriale.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 9]

Secolo: sec. XV

Data: 1480

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 9]

Secolo: sec. XV

Data: 1485

NOTIZIA [3 / 9]

Riferimento: campanile

Notizia sintetica: sopraelevazione campanile

Notizia: Nel 1514 venne concluso il soprizzo del campanile.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 9]

Secolo: sec. XVI

Data: 1514

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 9]

Secolo: sec. XVI

Data: 1514

NOTIZIA [4 / 9]

Riferimento: cimitero

Notizia sintetica: costruzione cappella e ossario

Notizia: La costruzione della cappella del cimitero e dell'ossario risalgono al XVI secolo.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 9]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: prima metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 9]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: terzo quarto

Data: 1565

NOTIZIA [5 / 9]

Riferimento: sagrestia

Notizia sintetica: costruzione sagrestia

Notizia: La costruzione della sagrestia accanto al presbiterio è datata 1654-1668.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 9]

Secolo: sec. XVII

Data: 1654

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 9]

Secolo: sec. XVII

Data: 1668

NOTIZIA [6 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia: Tra il 1913 e il 1916 venne eseguito un restauro generale dell'intero complesso.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 9]

Secolo: sec. XX

Data: 1913

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 9]

Secolo: sec. XX

Data: 1916

NOTIZIA [7 / 9]

Riferimento: coperture

Notizia sintetica: restauro

Notizia

Un restauro di risanamento dei muri perimetrali e dell'orditura del tetto in legno e di rifacimento della copertura dell'ossario, venne operato tra il 1979 e il 1986.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 9]

Secolo: sec. XX

Data: 1979

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 9]

Secolo: sec. XX

Data: 1986

NOTIZIA [8 / 9]

Riferimento: facciate

Notizia sintetica: nuovo restauro

Notizia

Negli ultimi due anni un nuovo intervento ha portato per la chiesa alla pulizia e al recupero degli intonaci esterni, al restauro degli affreschi esterni, mentre si stanno concludendo quelli interni.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 9]

Secolo: sec. XX

Data: 1999

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 9]

Secolo: sec. XX

Data: 1999

Validità: post

NOTIZIA [9 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 9]

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1485

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 9]

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1485

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

L'interno ad aula unica è dilatato in larghezza, chiuso dal presbiterio voltato a crociera e dal catino absidale. Cappelle laterali, oratorio, campanile e cimitero completano il complesso.

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: chiesa

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: chiesa

Consistenza: consistenza discreta

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

Indicazione specifica: Parrocchia di S. Giuseppe - Grosio

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Denominazione da vincolo: CHIESA DI S. GIORGIO

Tipo provvedimento: L. n. 364/1909 artt. 5-7, 13-14, 29, 31, 34, 37

Data notificazione: 1912/03/07

Codice ICR: 2ICR00263920000

Nome del file originale: 02603320260332.pdf

Codice univoco della risorsa: SC_A_1n120-00148_NVC-0000013254

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 4]

Genere: documentazione esistente

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: SDA10D01

Note: veduta d'insieme (2001)

Specifiche: <CONV302> da rivedere - proviene da FTA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_A_1n120-00148_IMG-0000198031

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b.n.

Codice identificativo: SDA10F01

Note: veduta d'insieme (2001)

Nome del file originale: SDA10F01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_A_1n120-00148_IMG-0000198032

Genere: documentazione allegata

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Note: Veduta

Nome del file originale: grosio.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_A_1n120-00148_IMG-0000198033

Genere: documentazione allegata

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Note: Interno

Nome del file originale: grosio 1.jpg

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Codice univoco della risorsa: SC_A_1n120-00148_DRA-0000013494

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: stralcio foglio catastale, scala 1:1000

Codice identificativo: SDA10T01

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Nome del file originale: SDA10T01_dwg.zip

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2001

Ente compilatore: Provincia di Sondrio

Nome: Mazzariol, P.

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2009

Nome: Ribaudò, Robert

Ente compilatore: R03

Funzionario responsabile: Minervini, Enzo

SCHEMA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - LMD80-00235 [1 / 1]**CODICI**

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 235

Codice scheda: LMD80-00235

Tipo scheda: VAL

Ente schedatore: R03

RELAZIONI**RELAZIONI**

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: 1n120-00148

OGGETTO**OGGETTO**

Identificazione del bene: Grosio, Chiesa di S. Giorgio

DESCRIZIONE**DESCRIZIONE**

Codice lingua: ITA

Descrizione

Il carattere globale dell'intera costruzione, che vive del continuo dialogo tra forme arcaicizzanti e aperture a nuovi linguaggi, è chiaramente visibile nell'austera semplicità della facciata a capanna che presenta accanto alla cornice ad archetti ciechi che corre lungo il sottotetto, il rosone marmoreo dalla strombatura modanata. Lo stesso motivo cordonato ritorna nel portale con architrave e lunetta

sormontati da una copertura in pietra a spioventi. Negli spazi al di sotto delle finestre si intravedono ancora tracce di affreschi cinquecenteschi. L'interno ad aula unica è dilatato in larghezza, chiuso dal presbiterio voltato a crociera e dal catino absidale. La copertura è a capriate. Lungo la controfacciata corre ancora il ballatoio ligneo risalente alla seconda metà del XV secolo. Di poco precedente è l'acquasantiera in pietra che mescola elementi romanico-gotici, come il tralcio vegetale e i pesci, alla baccellatura rinascimentale. Imponente e pregevole è l'impianto pittorico e decorativo della chiesa che, con affreschi, statue lignee e stucchi, si sviluppa per un arco cronologico che va dal XV al XVII secolo.

La testimonianza pittorica più antica è quella conservatasi sul fronte dell'altare maggiore a mensa. Raffigura, anche se mutilo nella parte inferiore, San Giorgio e la principessa. La scena, ambientata su uno sfondo montano, è incorniciata da una fascia a bande policrome. La cifra stilistica, unita ad alcuni particolari come la pettinatura della principessa o l'armatura del santo, suggeriscono una datazione intorno alla metà del xv secolo. Lungo la parete destra della navata si snoda, divisa su due registri, una serie di affreschi votivi raffiguranti la Vergine e diversi santi. Le immagini corredate da iscrizioni con la data d'esecuzione e il nome dei committenti, si collocano tra l'ultimo quarto del xv secolo e i primi decenni del successivo. Anche la parete opposta presenta soggetti simili, con la stessa datazione. Nella cappella della Vergine si conserva una pregevolissima ancona lignea con la Natività e Santi, da sempre ritenuta opera di Andrea De

Passeris, eseguita nel 1494, secondo quanto inciso nel riquadro centrale. Grazie alle recenti analisi critiche si è invece stabilito che l'artista comasco ha solo dipinto l'opera già intagliata dallo scultore milanese Pietro Bussolo, mentre sono certamente suoi gli affreschi con la Madonna della Misericordia, gli Angeli musicanti, l'Annunciazione e Santi che ornano le pareti della medesima cappella, datati al 1498. Sempre al medesimo pittore si deve l'importante ciclo decorativo del presbitero e dell'abside, raffigurante il Giudizio universale, le Storie di san Giorgio, i Dottori della Chiesa e i Profeti eseguito all'inizio del xvi secolo.

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

Codice lingua: ITA

Notizie storiche

Nella parte più antica del paese si trova la chiesa di S. Giorgio, facilmente individuabile per lo slanciato campanile in pietra ingentilito da bifore e terminante con un cono cestile in mattoni ornato da pinnacoli. Recenti indagini d'archivio provano l'esistenza della chiesa solo a partire dal terzo decennio del Trecento. Un secolo dopo l'edificio non più sufficiente per il culto, subì un ampliamento tale da rendere necessaria una nuova consacrazione nel 1485. Non è possibile stabilire chiaramente quali furono gli interventi attuati, anche se è plausibile ritenere che le forme attuali debbano risalire a quella data. Alle norme post tridentine si deve la costruzione delle cappelle laterali di S. Marta e S. Caterina. Sempre alla metà del XVII secolo va ricondotta anche la sacrestia, mentre è della fine del secolo l'ampliamento dell'Oratorio dei Disciplini, addossato al lato orientale della chiesa. Se si escludono gli interventi che vennero operati sugli affreschi, la struttura non subì più alcuna modifica sostanziale perché, a partire dal 1626, si iniziò la costruzione della chiesa di S. Giuseppe che comportò il progressivo abbandono di S. Giorgio, anche se questa conservò comunque il titolo di parrocchiale fino al 1819. All'inizio del XX secolo la chiesa si trovava ormai in stato di abbandono, e si facevano sempre più urgenti gli interventi di restauro, che iniziarono nel 1913. Durante la prima guerra mondiale l'edificio fu utilizzato come deposito, mentre l'attiguo oratorio dei Disciplini come lazzaretto. Nel 1926 si resero così necessari altri lavori di manutenzione, mentre si dovette attendere fino al 1980 per cospicui interventi di carattere conservativo sulle capriate lignee e (1981-83) sugli affreschi.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2009

Ente compilatore: R03

Nome: Rurali, Elisabetta

Referente scientifico: Cassanelli, Roberto